

# IVG

## Alassio, polemica sulla Gesco: società e sindaco rispondono a Galtieri

di **Redazione**

28 Ottobre 2015 - 16:44



**Alassio.** Gesco e amministrazione comunale di Alassio replicano al consigliere comunale Angelo Galtieri in merito al piano assunzioni della società partecipata, ed in particolare l'aumento dei costi. "Il consigliere ha interpretato in maniera errata, come sempre i dati riportati nel nostro documento".

L'amministratore della Gesco srl Domenico Giraldi precisa: "Il dettagliato piano assunzionale della Gesco riporta in calce alcune note di precisazione nelle quali si evidenziavano i costi attualmente sopportati per il servizio svolto dalle cooperative che, comparati con il costo del personale, risultano nettamente superiori: per fare un esempio, il costo attuale del servizio di custodia a mezzo cooperativa, che grava sul conto economico della Gesco per € 26.400,00 annui oltre Iva, mentre in caso di assunzione diretta il costo sarebbe € 19.880,00".

"Gesco non può direttamente gestire il personale impartendo ordini e richiami, ma deve

sempre rivolgersi alla cooperativa che molte volte non riporta e non esegue le indicazioni trasmesse con conseguenti disservizi per l'utenza. Per tutti questi motivi, riteniamo dunque fermamente che l'assunzione diretta, oltre a comportare un risparmio di spesa, comporti un maggiore controllo sul personale e una motivazione che porta ad un servizio di qualità per l'utenza".

Così il sindaco di Alassio Enzo Canepa, che dichiara: "Ancora una volta, il consigliere Galtieri ha dato dimostrazione di manifesta incapacità nel comprendere gli atti amministrativi e persino i contenuti delle delibere, perseverando nel divulgare false informazioni. O Galtieri è disinformato e incapace di svolgere correttamente il suo ruolo di consigliere comunale, oppure fa finta di non capire ed è in malafede. In entrambi i casi, il suo atteggiamento non solo provoca disinformazione tra i cittadini al solo fine di fare polemica, ma è assolutamente irrispettoso nei riguardi sia delle istituzioni che degli stessi lavoratori. Naturalmente, ci riserveremo di adottare tutti i provvedimenti previsti nelle opportune sedi per porre fine a questa continua denigrazione".